

1ª TORNATA DEL 12 MARZO

un discorso, perchè non è necessario un discorso, ma basta una cifra, come la Dio mercè le sorti d'Italia si debbono credere raccomandate ad armi di miglior tempra; perchè se non avessimo che quella fabbrica d'armi nella quale spera l'onorevole Amari, non solo non caccieremo i Tedeschi dal quadrilatero, ma non potremmo neppur superare le più piccole difficoltà che ci circondano, foss'anche solo una di quelle relative al bilancio per l'istruzione pubblica.

Una parola sola, ed ho finito.

Questi professori di teologia hanno per caduno un quinto di studente. (*Ilarità*) Io vi domando se i professori i quali possono fabbricare un solo quinto di studente all'anno costituiscano una fabbrica d'armi che possa aiutarci a liberare l'Italia. (*Nuova ilarità*) Evidentemente ci vorrebbe più di un secolo affinché a forza di quinti di teologi si trovasse a fare una mezza compagnia che capitanata dall'onorevole Amari liberasse l'Italia. (*Risa di approvazione*)

GALLENZA. Chiedo di parlare per la chiusura.

AMARI, ministro per l'istruzione pubblica. Chiedo di parlare per far osservare all'onorevole Boggio ch'io sono dolentissimo che il numero degli studenti della facoltà teologica sia tanto scarso. (*Bravo!*)

BOGGIO. Lo sarà sempre.

AMARI, ministro per l'istruzione pubblica. Vorrei che fosse molto più esteso, principalmente per quei tali insegnamenti de' quali ho fatto cenno. Se fosse più esteso, certamente non sarebbe una fabbrica d'armi tanto dispregevole quanto crede l'onorevole Boggio. (*Bravo! al centro*)

BOGGIO. Non potrebbe mai essere... (*La voce si perde nel rumore*)

GALLENZA. Noi siamo qui a discutere i bilanci, ma se vogliamo esaurire qualunque questione politica e legislativa che possa nascere ad ogni passo, il dovere del Parlamento non potrà essere compiuto.

Perciò insisto per la chiusura.

PRESIDENTE. Interogo la Camera se intenda chiudere la discussione sull'ordine del giorno proposto dal deputato Giorgini.

(Dopo prova e controprova, la discussione è chiusa.)

Pongo ai voti l'ordine del giorno proposto dal deputato Giorgini.

SALARIS. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Non si può; la discussione è chiusa. (*Rumori*)

SALARIS. È per l'ordine della discussione.

PRESIDENTE. Allora parli.

SALARIS. La Commissione ha ritirata la questione pregiudiziale, ma la Camera non ha inteso che l'abbia ritirata l'onorevole Ugdulena; chè, se egli persistesse nella questione pregiudiziale, questa dovrebbe avere la preferenza nella votazione sull'ordine del giorno dell'onorevole Giorgini.

Quindi, per l'ordine della votazione, la questione pregiudiziale deve essere posta ai voti prima.

PRESIDENTE. La questione pregiudiziale proposta,

o dirò meglio accennata dal deputato Ugdulena, perchè era stata messa innanzi dalla Commissione, si dirigeva contro l'ordine del giorno del deputato Macchi, e non già contro quello del deputato Giorgini.

Quindi essendo stata chiusa la discussione sull'ordine del giorno del deputato Giorgini, io debbo metterlo ai voti.

Lo rileggo:

« La Camera, invitando il ministro della pubblica istruzione a non conferire le cattedre che fossero per vacare nelle facoltà teologiche, e che non avessero attinenza colla coltura generale, passa alla votazione del capitolo. »

Lo pongo ai voti.

(Fatta prova e controprova, è ammesso.)

Ora interrogo il deputato Santocanale se egli intende che si debba dar lettura del suo ordine del giorno.

MACCHI. E il mio? (*Movimenti*)

PRESIDENTE. Pareva che la Camera avesse inteso toglierlo di mezzo colla votazione. *Voci a sinistra:* No! no!

MACCHI. C'è la votazione degli 81 mila franchi...

PRESIDENTE. Lo formoli in una cifra concreta.

Intanto lo leggerò com'è scritto:

« La Camera, rendendo omaggio ai principii del libero pensiero e dell'eguaglianza civile, sopprime la somma di lire 100,000, destinate all'insegnamento di una sola teologia, e passa all'ordine del giorno. »

Questa sarebbe la proposta del deputato Macchi. Ora pongo ai voti anche questa.

UGDULENA. Domando la parola contro questa proposta, anzi propongo la questione pregiudiziale contro la medesima.

PRESIDENTE. Torniamo da capo. (*Ilarità*)

Domando se la questione pregiudiziale sia appoggiata.

(È appoggiata.)

Il deputato Ugdulena ha già parlato sulla questione pregiudiziale: quindi la parola spetterebbe al deputato Santocanale.

UGDULENA. Scusi, è un'altra, non è quella che è stata scartata poc'anzi; bisogna che la svolga.

PRESIDENTE. Se è una pregiudiziale diversa da quella che fu ritirata, la svolga pure.

UGDULENA. A me pare che mettendo alla votazione quest'ordine del giorno proposto dal deputato Macchi, la Camera si metta in perfetta contraddizione coll'ordine del giorno del deputato Giorgini già votato; perchè, cosa è detto in quell'ordine del giorno? La Camera ha detto che il ministro non provvegga quelle cattedre le quali vaceranno d'ora innanzi nelle facoltà teologiche.

Dunque tutte le altre cattedre devono essere mantenute.

Questa mi pare una conseguenza logica...

PRESIDENTE. È appunto per questo che io non credevo che si dovesse più fare discussione sulla proposta del deputato Macchi.